

Monumento ai caduti di tutte le guerre

via Garibaldi (di fronte Piazza Don Minzoni) – Coriano

Nei giardini antistanti la Chiesa, nel centro di Coriano, nel 1973 venne eretto il **Monumento ai caduti di tutte le guerre**, opera dello scultore istriano **Vittorio D'Augusta** e dell'ingegner **Pino Ferri**. La struttura commemora le vittime delle guerre mondiali (soldati, civili, vittime ignote), suggerendo con sua ampia concavità il silenzio del ricordo. Una citazione di Salvatore Quasimodo, "Ed è morte uno spazio nel cuore", è iscritta alla base del Monumento. Inaugurato nel 1973, il monumento è potente e solenne nel suo silenzio rievocativo. Segni concavi, ungulati che sono la cifra di D'Augusta, feriscono le steli che cadono verso terra, simboli d'ignoti militi caduti. **La stele bronzea spaccata in due evoca quello "spazio del cuore" ferito dalla morte**, quel dolore che necessita della memoria per essere rivissuto, sublimato e lenito.

Azioni di restauro: nuova pavimentazione del monumento e opere di finitura

Importo presunto intervento: Euro 70.000,00





CODICI

Tipo scheda OAC

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale x100_321

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto D'Augusta Vittorio

Dati anagrafici 1938/

Sigla per citazione S28/00004214

Ruolo esecutore

AUTORE

Nome scelto Ferri Giuseppe

Dati anagrafici notizie seconda metà sec. XX

Sigla per citazione x100_106

OGGETTO

OGGETTO

Definizione monumento

IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Titolo dell'opera Monumento ai caduti di tutte le guerre

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia	RN
Comune	Coriano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	sito urbano
Qualificazione	comunale
Denominazione	Monumento ai Caduti di tutte le guerre
Denominazione spazio viabilistico	piazza don Minzoni

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1971
A	1973

DATI TECNICI

MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione	cemento
Materiali, tecniche, strumentazione	bronzo

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche	Inaugurato nel 1973, il monumento è potente e solenne nel suo silenzio rievocativo. Segni concavi, ungolati che sono la cifra di D'Augusta, feriscono le steli che cadono verso terra, simboli d'ignoti militi caduti. La stele bronzea spaccata in due evoca quello "spazio del cuore" ferito dalla morte, quel dolore che necessita della memoria per essere rivissuto, sublimato e lenito.
--------------------------	---

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Tipo	catalogo opere
Autore	Collina C.
Anno di edizione	2009
Sigla per citazione	Percento
V., pp., nn.	224

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Tattini Alessandro
Nome	Martina Resconi